



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

# **POR FESR Sardegna 2014-2020**

**Comitato di Sorveglianza**  
**Cagliari 7 ottobre 2016**

**Verbale sintetico**



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## 1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

**Il Presidente del CdS – l'Assessore Raffaele Paci** - saluta i Rappresentanti della Commissione Europea, le Istituzioni, il Partenariato e i Rappresentanti della Regione e delle Agenzie regionali e tutti i presenti.

**Il Capo Unità Italia Malta - Christopher Todd** – saluta, ringrazia e augura buon lavoro a tutti.

Il **Presidente** dà lettura dell'ordine del giorno.

**Il Comitato approva l'Ordine del Giorno.**

## 2. Informativa sullo stato di avanzamento del POR

**L'Autorità di Gestione (AdG) - Graziella Pisu** - ringrazia Francesco De Rose per il proficuo rapporto di collaborazione negli ultimi sette anni e dà il benvenuto al nuovo Rapporteur Andrea Murgia.

L'AdG presenta una panoramica del lavoro svolto dall'approvazione del Programma ad oggi che comprende l'elaborazione di un Piano d'Azione sulle condizionalità ex ante non soddisfatte, l'approvazione della S3, l'elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo inviato all'Autorità di Audit, l'adeguamento del sistema di monitoraggio SMEC e l'approvazione di una circolare per disciplinare il rilascio dei pareri di coerenza da parte dell'AdG per l'attuazione delle azioni, l'elaborazione del PRA, l'istituzione degli Strumenti finanziari Venture Capital e Competitività, l'individuazione delle tre Autorità Urbane nell'ambito dell'Agenda Urbana, la selezione delle aree per la sperimentazione della SNAI, della SRAI e delle aree di rilevanza strategica.

### 2.1. Principali attività e azioni avviate

**L'Autorità di Gestione** presenta le procedure avviate e di prossimo avvio, le previsioni di spesa al 2016 e al 2018, lo stato di programmazione delle risorse per Asse.

### 2.2. Focus: Agenda Digitale

**Il Direttore degli AA.GG. e della società dell'informazione - Antonello Pellegrino** - presenta le informazioni di dettaglio sull'obiettivo tematico 2 Agenda Digitale, elenca le azioni identificate come prioritarie e informa che recentemente è stata modificata l'articolazione finanziaria interna all'OT2. Le azioni sono articolate in tre direttive, una volta all'attuazione della Banda Ultra Larga, le altre due afferiscono al Piano Nazionale dei Servizi digitali. Illustra l'articolazione puntuale tra i singoli interventi previsti e la ripartizione finanziaria. L'obiettivo è il 100% di copertura degli abitanti della Sardegna a 30 Mb/sec.

Per ciò che concerne i servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione, i Rappresentanti della Commissione chiedono di razionalizzare la lista degli interventi, i) impedendo il finanziamento di progetti aventi gli stessi obiettivi, ovvero evitando sovrapposizioni fra progetti, ii) invitano le autorità regionali a chiarire la differenza tra manutenzione e manutenzione evolutiva al fine di evitare di finanziare il funzionamento di progetti che appaiono nella lista del POR da più periodi di programmazione.

### 2.3. Sistema degli aiuti e Strumenti Finanziari (SF)

**Il Responsabile dell'Asse III - Antonello Piras** - presenta lo stato di attuazione dell'Asse mirato alla creazione di lavoro e miglioramento del contesto delle imprese competitive che operano in Sardegna, illustra gli obiettivi generali che si intende conseguire in un'ottica di integrazione e programmazione unitaria di tutti i Programmi regionali e valorizzando le esperienze dei precedenti periodi di Programmazione.

## 2.4. Agenda Urbana: ITI Sassari

**Il Responsabile dell'Asse VII e Aree urbane - Vincenzo Cossu** - introduce il tema dell'Agenda Urbana e sottolinea che l'inclusione sociale è l'elemento fondante degli interventi nelle aree urbane. Sono stati definiti tre ITI: Cagliari, Sassari e Olbia attraverso un percorso di co-progettazione. I Comuni assumono il ruolo di Autorità Urbane - Organismi Intermedi.

**Il Direttore Generale del Comune di Sassari - Maurizio Caristia** - presenta il processo di riqualificazione urbana e inclusione sociale di un quartiere del centro storico di Sassari e illustra le sei azioni individuate e le risorse del POR FESR e FSE dedicate a ciascuna di esse.

## 2.5. Programmazione territoriale: Progetto Gallura e aree strategiche

**Il Presidente del CdS**, introduce i principi ispiratori e i processi attuativi in corso nell'ambito della Programmazione territoriale. Evidenzia che il percorso di lavoro è strutturato nell'ambito della Programmazione Unitaria e in risposta alla strategia 5.8 del Programma Regionale di Sviluppo. Il Presidente informa il CdS sullo stato di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) che si attua nei territori dell'Alta Marmilla e del Gennargentu Mandrolisai e illustra i differenti stati di attuazione. Per ciò che attiene la Strategia Regionale Aree Interne (SRAI - Programmazione territoriale) il Presidente informa che sono state presentate dodici manifestazioni di interesse e sono stati realizzati otto tavoli negoziali. In quattro differenti territori la co-progettazione è in avanzato stato di definizione.

**Il Segretario Generale dell'Unione di Comuni "Alta Gallura" - Francine Murgia** – presenta il progetto di sviluppo locale e territoriale, illustra il percorso che ha portato alla sua definizione, i soggetti a diverso titolo coinvolti e partecipanti, il processo di partecipazione, la *governance* del processo, l'attivazione dei laboratori dei tavoli tecnici i momenti istituzionali e l'avvio formale del progetto.

**La Referente per le Aree strategiche dell'AdG - Stefania Aru** - illustra il documento metodologico relativo alle iniziative per le Aree di rilevanza strategica, il percorso di lavoro, l'analisi di contesto la mappatura e l'integrazione delle risorse, le aree pilota, il percorso di animazione territoriale previsto e gli aspetti metodologici.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** sottolineano positivamente come la Regione e l'AdG mettano in primo piano il ruolo dell'Unione dei Comuni, in linea con le disposizioni del Programma operativo e con i provvedimenti regionali. Evidenziano, inoltre, come l'approccio dal basso favorisca una maggior efficacia nell'attuazione delle iniziative e raggiungimento degli obiettivi, ma suggeriscono di porre particolare attenzione ai tempi lunghi che lo stesso comporta e alla necessità di avviare i progetti in tempi rapidi.

**L'Autorità di Gestione del FSE - Luca Galassi** – fornisce ulteriori elementi sul processo di integrazione tra Fondi e sul cammino di programmazione e di gestione compiuto insieme all'AdG del FESR.

**Il Comitato prende atto.**

## 3. Esame e approvazione del Piano Unitario di Valutazione POR FESR - FSE 2014/2020

**Antonella Mandarinò - Nucleo di Valutazione regionale** – illustra il Piano di Valutazione che è stato trasmesso alla Commissione il 14 luglio, già condiviso con le DG e il Partenariato. Si tratta di un piano unitario che include FESR e FSE. Presenta la lista di temi da sottoporre a valutazione di impatto selezionati esaminando il quadro programmatico complessivo della programmazione unitaria. Presenta lo stato di avanzamento del Piano e il percorso da intraprendere.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** invitano a presentare al prossimo Comitato di Sorveglianza le prime valutazioni del Programma Operativo perché costituiscano uno strumento di aiuto al decisore.

**L'AdG** accoglie l'invito.

**Il Comitato approva il Piano.**

#### **4. Presentazione della Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari**

**Il Referente del gruppo di lavoro Asse III e SF dell'AdG – Marco Naseddu –** presenta lo studio, la struttura dello stesso, gli ambiti esaminati, le aree di investimento. Evidenzia l'aspetto significativo relativo all'aggiornamento e alla revisione costante e sottolinea che sarà attualizzato al contesto economico sardo. Presenta, inoltre, i risultati attesi, gli obiettivi generali, la metodologia adottata, la struttura di *governance*.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** evidenziano che lo studio è basato su dati non recenti, non tiene in debito conto la situazione in divenire degli strumenti del 2007/13, né, più in generale, l'evoluzione degli aiuti alle PMI in Sardegna.. I continui rilievi della Commissione al fondo di garanzia del 2007/13 dovrebbero suggerire un approccio più robusto che tenga conto di tutte le informazioni disponibili. Pertanto, invitano l'AdG ad integrare il documento con i risultati aggiornati ad oggi dei Fondi già utilizzati, in particolare il Fondo di Garanzia.

**L'AdG**, fermo restando l'avvenuta comunicazione al Comitato ai sensi dell'articolo 37 del Reg. 1303, si impegna ad aggiornare il documento sulla Valutazione ex ante degli SF.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** non concordano sulla nozione di adempimento formale proposto dall'Autorità di Gestione ed insistono sulla necessità di pervenire ad un'analisi più robusta, che integri i dati aggiornati dei Fondi già utilizzati, a partire dal Fondo di Garanzia. Invitano l'Autorità di Gestione ad aggiornare il documento e completarlo prima di procedere all'erogazione di fondi a qualsiasi strumento finanziario e di darne contestuale comunicazione ai membri del Comitato di Sorveglianza.

#### **5. Evoluzione e attuazione della S3**

**Il Referente per la S3 dell'AdG – Alessandro Caredda –** presenta l'evoluzione della S3 evidenziando che nel primo semestre 2019 sarà prodotta una valutazione in itinere a seguito della quale potrà essere revisionata. Evidenzia inoltre che sono già state individuate le linee evolutive della S3 e che con il supporto di SR si stanno avviando le attività di monitoraggio, di approfondimento della scoperta imprenditoriale, di affinamento degli strumenti di attuazione.

**Il Direttore generale di Sardegna Ricerche e Organismo Intermedio - Giorgio Pisanu -** illustra le iniziative attivabili attraverso le azioni del POR FESR nell'ambito della S3, i tempi di attuazione, le risorse previste tra il 2016 e le risorse dedicate, nonché le tipologie di procedure previste. Presenta gli strumenti finanziari previsti.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** sottolineano nuovamente l'importanza dell'aggiornamento dello studio sui SIF, evidenziano come la percentuale di risorse assegnate all'Asse III sia considerevole e rappresenta una sfida per il Programma. Suggestiscono di attivare quanto prima tutte le procedure relative all'attuazione delle azioni, di considerare una dotazione finanziaria consistente per la fase di avvio, di valutare lo scorrimento delle graduatorie in considerazione di un tasso di abbandono che la scorsa programmazione ha rivelato essere consistente.

**Il Presidente del CdS** evidenzia che relativamente alle risorse degli Assi I e III, è necessario attendere la pubblicazione dei bandi e osservare la risposta agli stessi prima di prendere in considerazione rimodulazioni finanziarie tra i due Assi.

**Il Comitato prende atto.**

**Si anticipa il punto 7.**

## 6. Efficienza della PA

### 6.1. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

**Il delegato del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale – Mario Lodi** – comunica che il PRA è stato approvato nel maggio 2016. Illustra la governance del PRA e lo stato dell'arte delle attività realizzate, in itinere e da avviare.

**Il Comitato prende atto.**

### 6.2. Obiettivi di servizio

**La Responsabile per gli Obiettivi di Servizio dell'AdG – Elena Catte** – presenta un aggiornamento sull'utilizzo delle risorse premiali che ha avuto la Regione Sardegna. Presenta i settori in cui saranno utilizzate le risorse e l'integrazione con le risorse del POR 2014-2020, lo stato di attuazione sull'utilizzo delle stesse,

**Il Comitato prende atto.**

## 7. Comunicazione dell'Autorità di Audit

**L'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE - Antonella Garippa** – comunica che l'AdG del FESR non è stata ancora accreditata. Si tratta di un'attività in progress che ha avuto inizio con la condivisione degli strumenti che saranno utilizzati per la valutazione. L'AdG ha già predisposto una bozza del Sistema di monitoraggio e controllo (Sigeco) e della manualistica attualmente in visione da parte dell'AdA. L'invio non è stato formalizzato in modo da avere una preliminare interlocuzione e condivisione al fine di esprimere poi un parere pieno. È stata recentemente introdotta la possibilità di procedere ad un accreditamento delle AdG per *step* da parte delle AdA, attraverso la presentazione di un preciso piano d'azione e di un cronoprogramma stringente, per le parti che non soddisfano i requisiti per l'accreditamento. Da parte dell'AdA non ci sono riserve ad utilizzare questa metodologia.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** evidenziano che per i Programmi italiani non ci sono ancora designazioni di AdG e che, senza notifiche di designazioni, non è possibile presentare Domanda di Pagamento. Ciò rappresenta una criticità. Si evidenzia la necessità di accelerare il processo di accreditamento, al fine di poter ricevere una domanda di pagamento entro l'anno, anche in considerazione del fatto che la Sardegna ha una previsione di spesa del 2016 di circa 54 milioni di euro.

**L'AdG** comunica che l'impegno è quello di collaborare con l'AdA al fine di ottenere l'accreditamento entro l'anno.

**Il Comitato prende atto**

**La Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) – Annamaria Canofani** - sottolinea che, a fronte della perdurante crisi economica, la Regione Sardegna è ritornata fra le Regioni meno sviluppate con un PIL pro capite pari al 74% della media europea. Questo potrà comportare verosimilmente l'attribuzione di risorse aggiuntive da destinare al tema dell'immigrazione, particolarmente sentito in ambito regionale, ed indicato da parte della Commissione tra le priorità da perseguire utilizzando i fondi derivanti dalla manovra di perequazione in atto. Comunica, altresì, che l'ACT, in adesione al compito di affiancare e sostenere le Regioni, sta promuovendo chiarimenti su varie tematiche di interesse comune e svolgerà nelle prossime settimane il compito di improntare occasione di confronto, che dovrà proseguire nel tempo, per il coordinamento delle attività di comune interesse tra PON e POR.

**Il Presidente del CdS**, in relazione alle tematiche richiamate, esprime apprezzamento per l'opera di coordinamento e chiede all'Agenzia l'attivazione di un Tavolo per la definizione delle modalità di accesso e utilizzo da parte della Regione delle risorse finanziarie assegnate a seguito della regressione del PIL.

**Il Comitato prende atto**

## **8. Informative**

### **8.1 Soddisfacimento delle Condizionalità ex ante**

**Il Componente dello Staff dell'Autorità di Gestione Sandro Sanna** – presenta lo stato di attuazione del soddisfacimento delle condizionalità ex-ante regionali. Non ci sono più condizionalità critiche rispetto alle 11 tematiche che impattano direttamente sugli Assi. Rimane da soddisfare la condizionalità inerente l'approvazione del Piano Regionale dei rifiuti.

**Il Presidente del CdS** richiama la necessità di accelerare il processo di approvazione del Piano regionale dei rifiuti.

**La Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale** sottolinea che la situazione è molto critica rispetto a tale condizionalità.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** confermano che il termine del 31 dicembre 2016 per il soddisfacimento della condizionalità è improrogabile.

**La Rappresentante dell'Assessorato dell'Ambiente – Agnese Marcus** - comunica che è imminente il deposito della documentazione per l'attivazione dello *screening* per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Regionale dei Rifiuti, sezione Rifiuti urbani. In relazione al procedimento, esiste un cronoprogramma e si ritiene che sussistano le condizioni perché possa essere rispettato.

**Il Comitato prende atto.**

### **8.2. Attuazione della Strategia di Comunicazione**

**Le Referenti per il Piano di Comunicazione del POR FESR - Elena Catte e Valentina Manca** – presentano l'attuazione della Strategia di Comunicazione approvata a febbraio 2016.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** invitano a creare una pagina dedicata alle buone pratiche.

**L'AdG** accoglie il suggerimento.

**Il Comitato prende atto.**

### **8.3. Attività per il Partenariato**

**La Referente dei rapporti con il Partenariato – Rina Atzori** – presenta le attività per il Partenariato, il modello di *governance*, il Regolamento di funzionamento, i diversi livelli di concertazione tra CdS, Partenariato regionale allargato e Partenariato territoriale.

**Il Rappresentante della CIGL - Antonio Piludu** - sottolinea l'importanza dello strumento della partecipazione quale leva per lo sviluppo del territorio, in particolare nell'ambito della Programmazione Unitaria e invita a creare un momento per esercitare il Partenariato allargato.

Anche il **Rappresentante della CISL - Roberto Demontis** - mostra grande apprezzamento per l'approccio integrato alla programmazione unitaria e, rispetto agli ITI, auspica l'istituzione di un "luogo" in cui il Partenariato possa partecipare al processo di costruzione delle decisioni.

**Il Presidente del CdS** accoglie l'invito ad un coinvolgimento più strutturato del Partenariato a livello territoriale.

**Il Comitato prende atto.**

## 9. Profili di Chiusura del POR 2007/2013

**L'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 - Gianluca Cadeddu** – illustra i profili di chiusura del POR FESR 2007-2013 e la performance al 26 settembre 2016. Si registra un deciso *overspending* e sottolinea che lo stesso si deve tradurre proiettando le regole della chiusura l'ammontare massimo riconoscibile. Confronta i dati qualitativi illustrando la composizione della spesa tra operazioni concluse, SIF, operazioni non concluse uguali e maggiori ai 5 milioni di euro e minori, gli aiuti non conclusi. Comunica che esiste un Accordo con l'AdA che prevede di consegnare l'elenco delle operazioni che entreranno nella dichiarazione finale delle spese entro novembre 2016. L'AdG conferma la posizione della Regione Sardegna sul rispetto del dettato del Regolamento 1083/2006, articolo 78 comma 6 C, in merito alla certificazione dell'intero ammontare delle garanzie prestate.

**Il Presidente del Comitato** sottolinea la totale condivisione delle posizioni tecniche dell'AdG rispetto all'interpretazione del Regolamento, in particolare sul Fondo di Garanzia.

**I Rappresentanti della Commissione Europea** considerano l'*overspending*, relativo ad alcuni Assi del Programma, una solida base per sopperire allo scarso rendimento del Fondo di garanzia e invitano ad accelerare sulla certificazione della spesa, da concludere entro l'anno, per valutare insieme una bozza di chiusura da discutere in apposito Comitato ai primi di marzo. Per quanto riguarda i SIF, ribadiscono la posizione della Commissione sul fatto che nella certificazione finale della spesa saranno ammessi i soli accantonamenti e non le garanzie prestate.

**L'AdA** conferma che c'è un accordo con l'AdG che sarà necessario rispettare al fine di mettere nelle condizioni l'AdA di pervenire ad una chiusura veloce del Programma.

**Il Comitato prende atto.**

## 10. Varie ed eventuali

Non vengono esaminati ulteriori argomenti.